

L'infinito della Hack a Pavia



Margherita Hack sarà a Pavia mercoledì per presentare il suo libro “ *Il mio infinito* ” (Dalai Editore).

La meraviglia e il terrore dell'uomo per i fenomeni celesti, il mistero della vita e della morte hanno portato tutti i popoli a «inventare» divinità, culti, superstizioni, tramandati in monumenti straordinari. Da sempre, alla visione religiosa del mondo si sono contrapposti rari spiriti liberi che hanno cercato spiegazioni razionali dei fenomeni naturali. Questo libro racconta **l'avventura della visione scientifica del mondo**, dalla Grecia classica al Rinascimento, la nascita della scienza moderna con Galileo e Keplero, scoperte e dubbi di Newton, per arrivare all'astronomia e alla fisica quantistica.

Si chiede cos'è il nostro universo: è finito o infinito, nel tempo e nello spazio? È uno fra tanti? Com'è possibile che una caotica zuppa di particelle elementari abbia originato l'universo gerarchicamente ordinato in stelle e galassie e la vita biologica evolutasi fino ad arrivare a quello straordinario strumento che è il cervello umano? A tanta meraviglia si può rispondere invocando un Creatore, oppure accettando la bellezza di un mondo governato dalle leggi della materia.

Margherita Hack, che non nasconde il suo ateismo disincantato, ci mostra pregi e limiti dei due approcci: la scienza cerca di spiegare il «come», la fede pretende di rivelare il «perché». Il primo approccio soddisfa chi vuole capire quali leggi reggano il mondo; il secondo chi ha bisogno di credere che esso sia fatto per un Bene superiore.

Lei, che ha sempre detto che quando morirà tornerà nel ciclo del carbonio, sposa la visione di un mondo che non ha bisogno di Dio per reggersi, con una serenità che molti scienziati atei non hanno.

Questo libro non offre risposte definitive che la scienza forse non potrà mai dare, ma indica le domande giuste da porsi per cominciare a capire il mistero della vita, dell'universo e la loro origine.

Alla presentazione pavese, interverranno Bruno Contigiani, presidente de L'Arte di Vivere con Lentezza, Sisto Capra, giornalista e direttore del giornale “Socrate al Caffè”, Fabio Greggio e Adalberto Piazzoli.

Informazioni

Dove: via XX Settembre, 21 c/o la Feltrinelli Librerie - Pavia

Quando: mercoledì 15 giugno 2011, ore 21.00

Pavia, 13/06/2011 (9849)

Articoli della stessa rubrica

- » [L'altro Leonardo](#)
- » [Oltrepò Pavese. L'Appennino Lombardo](#)
- » [Napoleone anche a Pavia](#)
- » [Marco Bianchi e "La cucina delle mie emozioni"](#)
- » [Semplicemente Sacher](#)
- » [Oltrepò infinitamente grande, infinitamente piccolo, infinitamente complesso](#)
- » [Un nodo al fazzoletto](#)
- » [Vigevano tra cronache e memorie](#)
- » [Il Futuro dell'Immagine](#)
- » ["Sorella Morte. La dignità del vivere e del morire"](#)
- » [L'Eredità di Corrado Stajano](#)
- » [Il pentagramma relazionale](#)
- » [Ghislieri 450. Un laboratorio d'Intelligenza](#)
- » [Progettare gli spazi del sapere: il caso Ghislieri](#)
- » [La Viola dei venti](#)
- » [Solo noi. Storia sentimentale e partigiana della Juventus](#)
- » [L'estate non perdona](#)
- » [Il manoscritto di Dante](#)
- » [Per una guida letteraria della provincia di Pavia](#)
- » [A Londra con mia figlia](#)

[Vedi archivio](#)

Altri articoli attinenti

- » [Vacchi e Bossini agli Incontri Musicali del Collegio Borromeo](#)
- » [Carnevale al Museo della Storia](#)
- » [Leonardo e Vitruvio. Oltre il cerchio e il quadrato](#)
- » [Vittorio Sgarbi e Leonardo](#)
- » [Narrare l'Antico: Sole Rosso di Grazia Maria Francese](#)
- » [Squali, predatori perfetti"](#)
- » [Visual Storytelling. Quando il racconto si fa immagine](#)
- » [I linguaggi della storia: Il formaggio e i vermi](#)
- » [Giornata della memoria. Il cielo cade](#)
- » [Pretesti per una mostra. Sergio Ruzzier a Pavia](#)
- » [La Storia organaria di Pavia](#)
- » [Postazione 23](#)
- » [Libri al Fraccaro](#)
- » [Il "Duchetto" di Pavia](#)
- » [La cospirazione dei tarli](#)